



Comune di Pove del Grappa

"Conca degli Olivi"

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024- 2025

L'attività di programmazione dell'Ente prevede un processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consenta all'Amministrazione comunale di organizzare, secondo una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per il realizzo di fini sociali e per la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

La programmazione, che si attua nel rispetto delle norme comunali e statali di riferimento, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente; richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dai propri strumenti legali e si conclude con l'assunzione delle decisioni politiche gestionali che hanno contenuto a programma e a piani futuri le missioni del Comune.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Anche il Comune di Pove del Grappa opera nel rispetto e nella piena applicazione dei principi di programmazione propri che tengono conto del programma di governo e delle linee guida previste per l'attività dell'Ente in esecuzione degli strumenti giuridici di propria competenza.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'azione dedicata al DUP trova rispetto e previsione secondo non solo le norme giuridiche di riferimento ma anche nello sviluppo sistematico della previsione dal regolamento di contabilità armonizzato che sta alla base di ogni azione economica/gestionale dell'Ente.

Anche il Comune di Pove del Grappa è tenuto quindi ad operare con l'adozione del DUP, seppure in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

In tal senso anche per il triennio 2023/2024/2025 questa P.A. opererà richiamando il grande sviluppo in corso e in itinere dell'attività concernente le opere pubbliche che stanno impegnando questa Amministrazione e che daranno luogo a corretta risposta rispetto alle esigenze della cittadinanza.

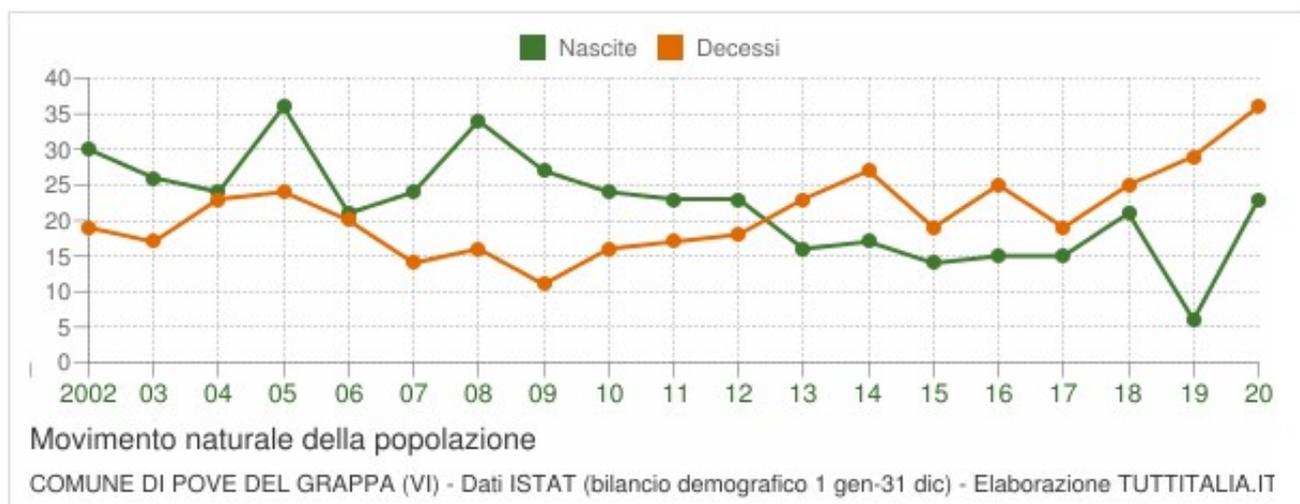
POPOLAZIONE, TERRITORIO E SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

L'andamento demografico del Comune di Pove del Grappa è rappresentato nel grafico sottostante: la popolazione residente al 31 dicembre 2021 era di 3.172 unità, di cui 1.546 maschi e 1.626 femmine.



Segue rappresentazione della realtà territoriale

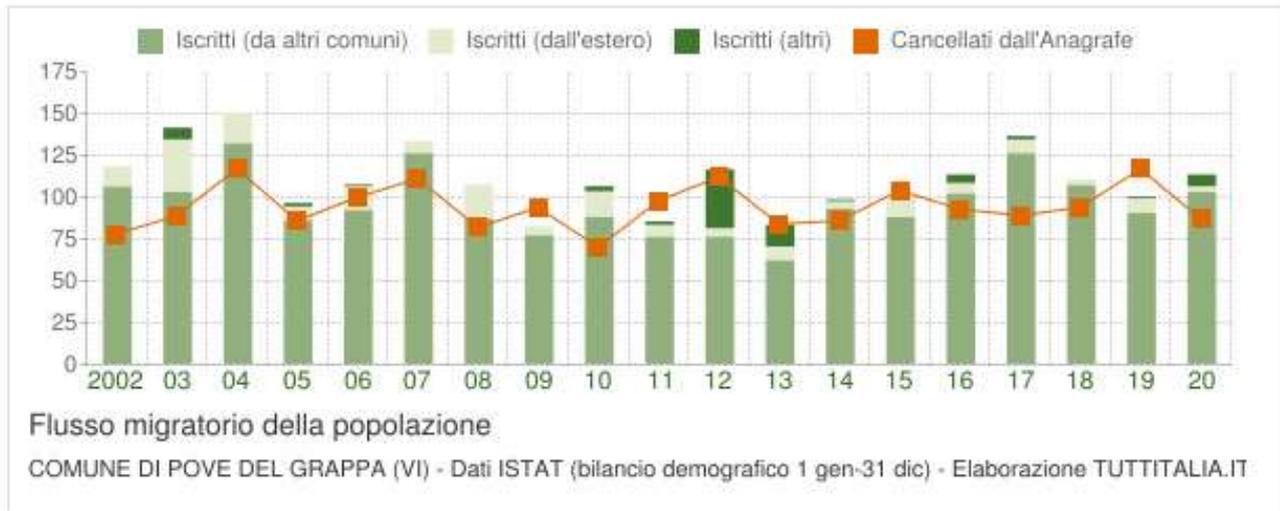
Movimento naturale negli ultimi decenni:



Nati nel corso del 2021: 22

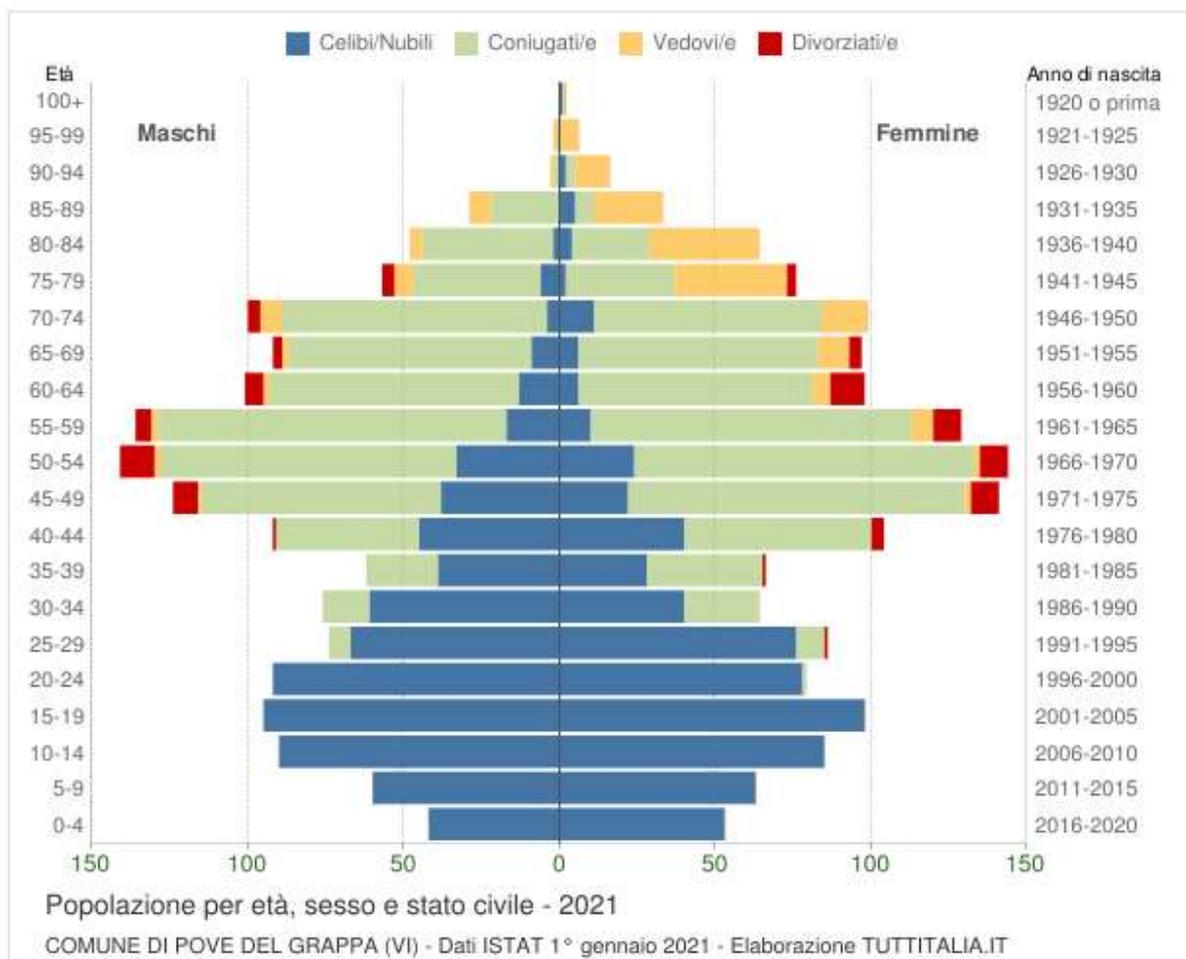
Decessi nel corso del 2021: 27

Il flusso migratorio della popolazione, negli ultimi decenni, ha avuto il seguente andamento:



Iscritti da altri comuni nel corso del 2021: 114
 Iscritti da estero nel 2021: 8
 Cancellati da anagrafe nel 2021: 76

La popolazione è distribuita nelle seguenti classi di età:



La popolazione straniera residente nel Comune di Pove del Grappa alla data del 01.01.2021 è pari a 92 unità e rappresenta circa il 3% della popolazione residente.



Risultanze del territorio

Il Comune di Pove del Grappa è situato a nord-est della Provincia di Vicenza. Il territorio si sviluppa da quota 100 (riva sinistra del fiume Brenta) fino a quota 1.529 m s.l.m. (Monte Asolone) del Massiccio del Grappa. Pove è l'ultimo paese che si incontra sulla destra prima di imboccare il Canale di Brenta, importante valle del fiume Brenta e via di transito verso la Valsugana, Trento e il nord Europa; per chi proviene da nord è il primo paese che si apre alla Pianura Padana.

La posizione regala un clima mite e piacevoli viste. Dalle pendici del Grappa si possono scorgere il Ponte degli Alpini, il Brenta, e i frontali colli di Sant'Eusebio, Privà e Caluga, ma soprattutto l'estendersi della pianura dai Colli Berici agli Euganei e, in condizioni di luce ottimali, fino al Piave.

Grazie alla SS 47, che attraversa la parte sud del comune, risulta comodo e rapido raggiungere le vicine città.

Pove è suddivisibile in tre distinte fasce geografiche a seconda dell'altitudine:

Zona di pianura

Quota 110-250 m s.l.m. Compresa fra il fiume Brenta e le pendici del Grappa, è la zona maggiormente urbanizzata, suddivisa a sua volta in due sottozone: quella ubicata ad ovest della SS 47, con numerose attività produttive, in cui si rilevano due contrade storiche, Via Rea e Via Boschi; quella ad est della SS 47 che comprende la zona maggiormente urbanizzata, il municipio e le principali infrastrutture.

Zona di mezza costa

Quota 250–780 m s.l.m. È la fascia che collega la pianura con la zona montana, caratterizzata da pendenze variabili e da suggestivi sentieri, alcuni dei quali didattici, immersi fra pareti sassose, creste (che fungevano da trincee naturali), gallerie e cunicoli scavati nella roccia durante la prima guerra mondiale.

Zona di montagna

Quota 780-1.529 m s.l.m. Ubicata a monte della zona di mezza costa, fra le località Costalunga, Nosellari, Campo Solagna, Ponte San Lorenzo, Val della Giara e Cibara, è costituita da boschi e pascoli a basse pendenze. Sono presenti edifici che fungono da seconde case, bar, trattorie e alcune malghe dove si pratica l'alpeggio estivo.

La cima più alta è il Monte Asolone posto a 1.529 m e frontale a ovest di Cima Grappa.

TERRITORIO				
Superficie in Kmq			9,84	
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			
	* Fiumi e torrenti			1
STRADE				
	* Statali		Km.	3,00
	* Provinciali		Km.	2,00
	* Comunali		Km.	20,00
	* Vicinali		Km.	5,00
	* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato	Si	No	X	
* Piano regolatore approvato	Si	No	D.G.R.V. N. 3880 del 09.12.2008	
* Programma di fabbricazione	Si	No	X	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	No	X	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
AREA INTERESSATA				
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
AREA DISPONIBILE				

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico. Si riporta di seguito la zona sismica per il territorio di Pove del Grappa come indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 aggiornata con la Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 67 del 3.12.2003.

Zona sismica 2

Situazione socio economica dell'Ente

Di seguito si riporta una suddivisione per contribuenti e classi di reddito

<u>Categoria</u>	<u>Contribuenti</u>	<u>Reddito</u>	<u>Media annuale</u>	<u>Media mensile</u>
Reddito complessivo minore di zero euro	13	€ -135.739	€ -10.441,46	€ -870,12
Reddito complessivo da 0 a 10.000 euro	509	€ 2.412.730	€ 4.740,14	€ 395,01
Reddito complessivo da 10.000 a 15.000 euro	293	€ 3.696.560	€ 12.616,25	€ 1.051,35
Reddito complessivo da 15.000 a 26.000	753	€ 15.209.616	€ 20.198,69	€ 1.683,22
Reddito complessivo da 26.000 a 55.000 euro	469	€ 16.516.467	€ 35.216,35	€ 2.934,70
Reddito complessivo da 55.000 a 75.000 euro	64	€ 4.104.296	€ 64.129,63	€ 5.344,14
Reddito complessivo da 75.000 a 120.000 euro	44	€ 4.101.489	€ 93.215,66	€ 7.767,97
Reddito complessivo oltre 120.000 euro	24	€ 4.475.952	€ 186.498,00	€ 15.541,50

L'economia si basa principalmente sul marmo e sull'olivo e la produzione oleria.

Il marmo

Sono quattro i tipi di marmo e pietra estratti dalle rocce del monte La Gusella e dal Praolin che si ergono su Pove del Grappa. In primis il Biancone (o *Biancon*), simile al marmo, che ha reso famosi gli scalpellini povesi nel mondo per la sua somiglianza al Marmo di Carrara; il *Guaregno*, un calcare rosa screziato di bianco e ricco di fossili; il *Corsoduro*; ma soprattutto il *Campaniletto* (dalla colorazione grigiastra).

Legata all'estrazione del marmo era l'arte dello scalpellino. Il noto architetto Vincenzo Scamozzi ne dà ampia risonanza nel suo trattato sull'architettura universale riconoscendo alle cave di Pove e agli scalpellini povesi una notorietà diffusa su tutto il territorio vicentino. Tra le opere, che si conservano nelle vicinanze, derivano dai povesi il Tempio-Ossario di Bassano, l'Ossario di Asiago e l'Ossario del Grappa. Gli scalpellini furono chiamati da Napoleone a lavorare nelle Procuratie di Venezia, dal Canova per la costruzione del tempio di Possagno, ma anche all'estero: la cattedrale di Colonia, la Basilica di Santa Teresa a Lisieux in Francia, il monumento eretto alla regina Elisabetta, il Palazzo del Governo di Berlino.

Agricoltura: l'olivo e la produzione olearia

Importati dai Romani, ci sono tracce fin dal 1131 quando la presenza degli ulivi nella zona di Angarano, fu documentata in un atto di compravendita agraria. I lunghi secoli di coltivazione selezionarono poi la pianta, affinandone l'adattabilità al clima locale e rendendola estremamente resistente ai freddi inverni del pedemonte. Componente fissa del paesaggio agrario, l'olivo intreccia i suoi coltivi alle rustiche abitazioni; la gente ha per questa pianta un'affezione innata che spinge a coltivarla in ogni ritaglio di terreno.

La produzione, di recente rivalutata e tutelata (a denominazione di origine controllata), avviene mediante brucatura in modo del tutto manuale o con l'ausilio di particolari pinze.

Per la particolarità della zona, l'olio extravergine prodotto è di qualità rinomata a livello locale e nazionale, ed è fiore all'occhiello dei ristoratori per la scarsissima percentuale di acidità contenuta. Con le sue oltre 20.000 piante d'ulivo coltivate Pove fa parte delle Città dell'Olio d'Italia.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'attività e la programmazione dell'Ente locale vertono sul rispetto, sulla valutazione e sul grado di raggiungimento di quanto espresso nel programma elettorale. La normativa stabilisce infatti che il programma elettorale del candidato Sindaco, poi dichiarato eletto, tramuti la sua essenza in un programma di mandato da presentare al Consiglio Comunale nella prima seduta utile. Il programma di mandato amministrativo dell'attuale amministrazione, eletta con le consultazioni elettorali della primavera 2019, approvato con delibera di Consiglio Comunale assunta in data 31.07.2019, delinea i progetti realistici della realtà territoriale chiamata ad un impegno importante nel rispetto delle leggi e degli strumenti pertinenti all'attività amministrativa.

Di seguito si riportano le linee programmatiche di mandato approvate nel corso della seduta consiliare del 31.07.2019

SOCIALE

Assicurare presso gli uffici comunali la presenza di personale e operatori altamente qualificati (*anche con convenzioni con altri Enti*), per dare risposte immediate alle famiglie o alle persone in difficoltà, operando in sintonia con i servizi sociali dell'ULSS n. 7.

Dare sostegno e valorizzare le Associazioni di Volontariato con adeguati contributi e concedendo l'uso gratuito di locali e mezzi di trasporto per agevolare il loro impegno.

Confermare tutti i numerosi servizi rivolti agli anziani: soggiorni climatici, assistenza domiciliare, pasti a domicilio, attività ludiche e informative presso il Centro Diurno e il trasporto, sempre con il prezioso aiuto dei volontari, presso strutture sanitarie e il Centro Diurno.

Collaborare con la Caritas e gli altri gruppi che operano nel volontariato per dare aiuto a chi ha bisogno.

Porre particolare attenzione alle famiglie con persone disabili, con gravi problemi di salute o con difficoltà a pagare le bollette, la retta per l'affido o per la casa di riposo.

Erogare un contributo ai nuovi nati, subordinato ai dati ISEE.

Confermare la "Festa degli Anziani".

Valorizzare il giorno del Santo Patrono "San Vigilio".

SCUOLA

Continuare a operare in stretta sintonia con la Presidenza dell'Istituto Comprensivo "Bombieri", sostenendo anche economicamente le offerte formative programmate dagli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado di Pove del Grappa.

Assicurare strutture adeguate ed arredi efficienti, funzionali e confortevoli.

Mantenere in efficienza l'attuale informatizzazione e i vari laboratori.

Sostenere l'ampliamento dell'Istituto Agrario in comune di Pove del Grappa ed il suo inserimento nell'Istituto Comprensivo "Bombieri".

Confermare la gratuità dei libri di testo, in base all'ISEE, per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado residenti a Pove e premiare i meritevoli con consegna di borse di studio.

Sostenere la Scuola dell'Infanzia e il nido integrato con contributi per i costi fissi e alle famiglie per limitare il costo della retta. Confermare gli attuali contributi per ogni bambino residente che frequenta il nido integrato e la scuola dell'infanzia.

POLITICHE GIOVANILI

Confermare la possibilità di usufruire della sala studio presso la biblioteca.

Assicurare un servizio bibliotecario armonizzato che mette a disposizione dei cittadini gratuitamente dalle varie biblioteche vicentine i libri per esigenze di studio, informazione, lettura, documentazione e svago.

Sostenere e favorire le idee promosse dai giovani con iniziative, momenti di festa, incontri, concedendo loro locali, spazi e dando supporto logistico ed economico.

Confermare gli spazi al gruppo "I Musicanti di Pove" per lezioni singole e di gruppo organizzati dalla Parrocchia compatibilmente con gli spazi comunali disponibili.

CULTURA

Sostenere le varie iniziative culturali promosse da Enti o Associazioni presenti nel territorio, sia in paese che nella zona montana, ricordando la nostra storia con eventi, cerimonie e manifestazioni.

Valorizzare le nostre peculiarità, la tradizione degli Scalpellini e il museo a loro dedicato.

Sostenere, confermando l'adesione all'Associazione Nazionale Città dell'Olio, la cultura dell'olio extravergine, creando occasioni di assaggio, formazione ed educazione alimentare e sostenendo la scuola affinché continui a partecipare al concorso nazionale "BimbOil", che annualmente sviluppa un tema diverso, per far conoscere l'extravergine e il paesaggio olivicolo ai ragazzi e indirettamente alle loro famiglie.

Supportare le Feste Quinquennali ed il suo Comitato organizzatore, finanziando il percorso intrapreso dal Comitato F.Q. e dall'Amministrazione Comunale, per far sì che questa nostra tradizione possa ottenere il prestigioso riconoscimento di "Patrimonio Immateriale dell'Unesco".

Dare spazio e sostegno a compagnie teatrali che presentano spettacoli di tradizione veneta e contadina.

Promuovere serate culturali a tema, corsi specifici (es. *Corso di Filosofia*) anche in collaborazione con il Comitato Biblioteca.

SPORT

Confermare il progetto "Sport per Tutti" che prevede un contributo, tenendo conto dell'ISEE, per i giovani e gli anziani per l'iscrizione e partecipazione ad attività e discipline sportive.

Realizzare nuovi spogliatoi sotto il Bar al Parco per venire incontro alle esigenze di coloro che praticano Tennis, Calcetto, Beach volley, Paddle Tennis e Basket presso gli impianti sportivi comunali.

Sostituire la pavimentazione della pista da pattinaggio nel campo polivalente.

Mantenere la gratuità dell'uso della Palestra Comunale per le Associazioni sportive continuando ad agevolare l'utilizzo della Palestra Provinciale presso l'Istituto Agrario.

Confermare la disponibilità gratuita degli Impianti Sportivi e del Parco delle Rose per le esigenze delle scuole di Pove e dell'Istituto Comprensivo "Bombieri".

Confermare la collaborazione con la società sportiva Football Valbrenta, impegnata allo sviluppo del calcio giovanile a Pove del Grappa e in Valbrenta.

Confermare l'organizzazione di Tornei che coinvolgono le Contrade e le famiglie, incentivando la socializzazione tra i residenti.

A agevolare lo sport per gli anziani "Progetto Guadagnare Salute" con concessione di spazi e realizzazione di nuove strutture a loro dedicate.

Implementare le attività nel Parco delle Rose dotandolo di ulteriori nuove attrezzature.

Mantenere efficienti gli impianti sportivi comunali con costante manutenzione.

SICUREZZA

Aumentare la vigilanza, con l'implementazione di nuove telecamere ambientali e a lettura targhe.

Valutare la possibilità di assumere un nuovo vigile, anche part-time, e confermare l'attuale rapporto con l'Unione Montana e con il Comando di Polizia Intercomunale del Bassanese.

Collaborare con i Carabinieri di Solagna e con il Comando di Compagnia, anche dando sostegno economico per opere da realizzare nella sede di Solagna.

Organizzare incontri informativi con la cittadinanza sul tema sicurezza assieme a tutte le Forze dell'Ordine.

OPERE PUBBLICHE

Completare la ciclopista del Brenta, realizzando gli ultimi tratti per collegarsi con Bassano e inserendo delle piazzole attrezzate per sosta e picnic.

Porre attenzione alla manutenzione degli edifici comunali e scolastici.

Sostituire gli infissi delle scuole al fine di migliorare l'efficienza energetica e il confort delle aule,

nell'ottica di continuo investimento per il futuro dei nostri ragazzi.

Migliorare l'illuminazione delle aule delle scuole sostituendo i vecchi neon, con lampade di ultima generazione.

Proseguire nel completamento delle asfaltature di strade e marciapiedi, la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti, sia in paese che nella zona montana.

Cablare con fibra ottica gli edifici comunali, scuole, municipio e biblioteca.

Realizzare l'impianto di climatizzazione per la sala consiliare, il Centro Diurno e la sala polivalente.

Sviluppare la metanizzazione di Via S. Bortolo e località Boschi in collaborazione con le aziende e le famiglie.

Ristrutturare la Chiesetta di San Pietro, sostituendo l'impianto di illuminazione e di riscaldamento, eliminando le infiltrazioni e l'umidità.

Ristrutturare il Capitello della "Madonna del Cornon" con la sostituzione di alcune colonne e riparando il tetto.

Rimettere in funzione la fontana di Via Marconi e Piazza degli Scalpellini.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Dare sostegno alle attività zootecniche montane in collaborazione con le Associazioni di Categoria, degli Agricoltori e degli Allevatori, per cercare di mitigare i danni derivanti da grandi predatori (lupo) e altre problematiche legate al Massiccio del Grappa.

Valorizzare il patrimonio boschivo montano tramite un utilizzo pianificato e attento del mantenimento della risorsa arboricola.

Attuare una riduzione/agevolazione della TARI per piccole imprese artigianali (microimprese) e negozi di prossimità.

VIABILITÀ

Ricercare le risorse per la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclabile che dal Brenta prosegue verso il trevigiano, passando per Via Trento, Via Ca' Morolazzaro e proseguendo verso Via Povese e Romano d'Ezzelino.

Regolamentare la viabilità in Zona Industriale con adeguata segnaletica.

Impegnarsi con l'Anas per il migliorare la viabilità negli svincoli della Strada Statale 47 e il sottopasso di Via San Bortolo.

Limitare la velocità nelle principali direttrici del paese.

TRASPORTI

Rinnovare la dotazione di automezzi del comune sostituendo quelli obsoleti (Pulmino trasporto studenti, motocarro in uso agli operai, automezzo dell'assistente sociale).

Rinnovare la convenzione del Bus di linea.

TURISMO E AMBIENTE

Confermare la manifestazione "Camminata Nazionale tra gli Olivi" al fine di rinnovare l'impegno nella valorizzazione del paesaggio olivicolo e del turismo dell'olio come ricchezza fondamentale per il nostro territorio.

Agevolare, in collaborazione con l'unione Montana e i Comuni del Grappa, i turisti e i residenti in montagna potenziando la telefonia e l'accesso a internet.

Sostenere la realizzazione di strade silvopastorali necessarie per passeggiate in sicurezza e per il trasporto di legname.

Proseguire nel percorso per il riconoscimento dell'area del Massiccio del Grappa e dei comuni alle sue pendici, come "Risorsa della Biosfera Unesco", che valorizza le risorse naturali per il benessere della popolazione umana e l'ambiente. Tale riconoscimento permetterebbe l'accesso a finanziamenti europei.

Valutare unitamente ai comuni del Massiccio del Grappa e all'ULSS 7 la possibilità di realizzare un punto sanitario in località Ponte San Lorenzo o Lepre, nei mesi estivi di maggior presenza di turisti.

Rivalorizzare la zona montana del *Sentiero degli Scalpellini* e del Monte *'La Gusella'*.
Creazione e valorizzazione di percorsi turistici segnalati, volti alla scoperta del patrimonio e del territorio. Inserimento di tabelle informative multilingue nei luoghi di maggior prestigio.

URBANISTICA

Privilegiare il recupero del patrimonio edilizio esistente, attraverso la riqualificazione degli edifici degradati e dei nuclei storici, in sintonia con le recenti direttive della L.R. n. 14/2017 sul "*Consumo di suolo e rigenerazione urbana*".

Qualora si ravvisi la necessità, rivedere il PATI (*Piano di assetto del Territorio Intercomunale*) in sinergia con il nuovo Comune Valbrenta e il Comune di Solagna. Tale PATI è stato approvato nel 2009 e ha durata decennale.

Confermare un equo sistema di calcolo della perequazione urbanistica e della monetizzazione delle aree in caso di trasformazione delle stesse da agricole a edificabili.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali implicano un'attività rispettosa delle norme e delle regole in materia nel pieno rispetto della regolamentazione pubblica.

Nella tabella sottostante sono riportati i servizi pubblici locali gestiti dal Comune di Pove del Grappa.

SERVIZIO	GESTIONE	RIFERIMENTI	SCADENZA
Trasporto scolastico	Appalto	Determina 278 del 21.08.2020	30.06.2024
Pasti a domicilio	Appalto	Determina n. 382 del 20.10.2020	31.12.2022
Cimiteri	In economia	/	/
Assistenza domiciliare	Appalto	Determina n. 382 del 20.10.2020	31.12.2022
Refezione scolastica	Accordo fra PP.AA.	Delibera di C.C. 20 del 04.07.2022	a.s. 2024/2025

Servizi affidati a organismi partecipati

- Gestione rifiuti, ciclo idrico integrato e servizi ambientali e riscossione della tariffa alla società partecipata Etra Spa

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio di accertamento e liquidazione Canone Patrimoniale Unico a ICA Tributi Srl
- Servizio tendente a gestire le procedure di riscossione coattiva delle entrate dell'Ente alla ditta Abaco Spa
- Servizio di vigilanza all'Unione Montana del Bassanese

ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 20 dicembre 2021 è stata effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2020. È stato disposto il mantenimento dell'unica seguente partecipazione:

Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra S.p.A. con una quota del 0,42% - società che annovera nel proprio oggetto sociale le seguenti attività «Servizi di igiene urbana quali raccolta, trasporto e smaltimento, anche con riciclaggio e recupero energetico, dei rifiuti; // raccolta differenziata; lavaggio e spezzamento stradale; // - Raccolta e trasporto dei rifiuti ospedalieri, industriali, tossico- nocivi, pericolosi e di ogni tipo». ETRA è già stata riconosciuta con atto amministrativo dell'Autorità d'Ambito "A.T.O.Brenta" n. 7 del 14 marzo 2006 quale figura rispondente al modello in house providing di cui all'art. 113, comma 5°, lett. c) del t.u.e.l. e di cui al relativo comma 15-bis secondo periodo ultima parte;

Il Comune di Pove del Grappa detiene indirettamente, per tramite di Etra s.p.a., le seguenti partecipazioni:

PARTECIPATA INDIRETTA	QUOTA DETENUTA DA ETRA
VIVEREACQUA SCARL	12,34%
ETRA ENERGIA SRL	49,00%
ASI SRL	20,00%
UNICAENERGIA SRL	42,00%
ONENERGY	30,00%

SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 era pari ad € 1.191.883,73. Nel triennio precedente l'andamento è stato il seguente:

31 DICEMBRE 2021	€ 1.191.883,73
31 DICEMBRE 2020	€ 912.058,70
31 DICEMBRE 2019	€ 503.985,33

Nell'ultimo triennio non è stata mai utilizzata l'anticipazione di Tesoreria nè si è fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

Per quanto riguarda l'indebitamento, la situazione era la seguente:

Livello di indebitamento			
Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
Anno di riferimento			
2021	€. 78.292,27	€. 2.182.427,58	3,58
2020	€. 86.327,07	€. 2.361.403,28	3,65
2019	€. 97.865,97	€. 2.254.108,81	4,34

Nel triennio 2019/2021 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti	
Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

POLITICA TRIBUTARIA

Per l'anno 2023, l'Amministrazione comunale opererà in materia IRPEF ritenendo di mantenere le aliquote IRPEF come in precedenza nella misura dello 0,45%, con soglia di esenzione per i redditi fino a €. 12.000,00 con un gettito atteso presunto di € 210.000,00.

In merito all'IMU, si è operato con delibera C.C. n. 38 del 20/12/2021 e C.C. n. 12 del 27/04/2022 prevedendo l'imposta come da prospetto seguente:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA %
<p>ABITAZIONE PRINCIPALE classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): <i>detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616</i></p>	6,00 per mille
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1,00 per mille
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA "BENI MERCE"	ZERO
AREE EDIFICABILI	10,6 per mille
TERRENI AGRICOLI	7,6 per mille
ALTRI FABBRICATI	10,6 per mille
IMMOBILI PRODUTTIVI SITI NEL MASSICCIO DEL GRAPPA AD UN'ALTITUDINE SUPERIORE A MT. 600	7,6 per mille
FABBRICATI INCLUSI NEL GRUPPO "D" – "C" non inclusi nella fattispecie riportata di seguito (v. punto 9)	9,6 per mille
<p>FABBRICATI COMMERCIALI E ARTIGIANALI UTILIZZATI DAI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ (a condizione che la proprietà dell'immobile sia intestata solo a persone fisiche o a società di persone e se intestata a società di persone l'aliquota agevolata si applica solo alla quota di proprietà del socio che lavora nella ditta). dando atto che la presente aliquota è applicabile esclusivamente alle seguenti categorie catastali: C/1, C/3, D e C/2 limitatamente ai magazzini e locali di deposito utilizzati per l'attività</p>	7,6 per mille

Il gettito previsto per l'anno 2023 è pari ad €. 775.000,00.

È prevista una somma accertabile da evasione IMU pari ad €. 55.000,00, in linea con gli accertamenti e le riscossioni degli ultimi anni.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto nella medesima somma degli ultimi anni e pertanto è pari ad € 397.000,00

POLITICA TARIFFARIA SERVIZI PUBBLICI

L'amministrazione comunale intende confermare le tariffe già in vigore nell'anno 2022. Le tariffe per l'accesso ai servizi a domanda individuale sono le seguenti:

SERVIZI SCOLASTICI	
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA – costo buono pasto a carico della famiglia Riferimento deliberazione di Giunta Comunale n. 84/27.07.2022	<ul style="list-style-type: none"> • € 4,40 a pasto
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO Riferimento deliberazione di Giunta Comunale n. 89/27.07.2022	<ul style="list-style-type: none"> • € 40 quota iscrizione • € 40/mensile servizio A/R per il 1^a iscritto (€ 20/mensile servizio A/R per il 1^a iscritto se nucleo familiare con ISEE inferiore ad € 20.000,00) • € 20/mensile servizio A/R per il 2^a iscritto • La quota ridotta del 50% se il servizio è utilizzato in sola andata o solo ritorno

SERVIZI SOCIALI	
SERVIZIO PASTI AL CENTRO DIURNO	• € 6,00 a pasto
SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	• € 6,50 a pasto
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	In base alla fascia Da € 18,30/h a gratuità del servizio

USO LOCALI COMUNALI

<u>SALA RIUNIONI (affianco Sala Consiliare) E SALA PIANO INTERRATO CENTRO DIURNO</u>		
Associazioni iscritte all'albo comunale e per finalità associative	Fino a 2 volte al mese <u>gratuito</u>	Oltre la 2 ^a volta € 20,00
Associazioni, Enti, Gruppi aventi scopo di lucro per attività sportiva, ludico, di formazione, etc. a condizione che i partecipanti al corso siano per almeno il 50% residenti nel Comune di Pove del Grappa	€ 10,00/ora	
	Residenti	Non residenti
Gruppi e associazioni non iscritti all'albo comunale e se iscritti per finalità diverse da quelle previste dallo Statuto	€ 20,00	€ 30,00
per finalità diverse da quelle di cui sopra (feste di compleanno, carnevale ecc.)	€ 25,00	€ 50,00

SALA POLIVALENTE		
RESIDENTI	NON RESIDENTI	
Periodo invernale (ottobre – aprile) € 80,00 Periodo estivo (maggio – settembre) € 40,00	€ 100,00	
Sono esonerati dal pagamento la Scuola per l'Infanzia, Asilo Nido Integrato, Elementare, Media, Istituto Agrario e Associazioni Comunali iscritte all'albo comunale per incontri aperti a tutta la cittadinanza.		
CHIESETTA S. PIETRO - USO FUNZIONI RELIGIOSE (comunque rispettose della tradizione e dello scopo per cui è stato edificato)		
RESIDENTI USO OCCASIONALE	RESIDENTI USO CONTINUATIVO (per ogni utilizzo)	NON RESIDENTI
gratuito	€ 10,00	€ 20,00
ALTRI SCOPI (comunque consoni al luogo)		
RESIDENTI	NON RESIDENTI	
€ 25,00 uso occasionale € 15,00 uso continuativo	€ 50,00 uso occasionale € 30,00 uso continuativo	

USO DI SALE PER MATRIMONIO			
RESIDENTI		NON RESIDENTI	
UFFICIO DEL SINDACO	GRATUITO	UFFICIO DEL SINDACO	€ 100,00
SALA CONSILIARE	€ 50,00	SALA CONSILIARE	€ 150,00
CHIESETTA DI SAN PIETRO	€ 50,00	CHIESETTA DI SAN PIETRO	€ 250,00

IMPIANTI SPORTIVI

CAMPI DA TENNIS	PAGAMENTO ONLINE e alla CASSA	PAGAMENTO ONLINE e alla CASSA - RESIDENTI
TARIFFA DIURNA senza illuminazione	€ 8,00/ ora	€ 5,00/ ora
TARIFFA NOTTURNA con illuminazione	€ 10,00 / ora	€ 7,00/ ora
CAMPO DA BEACH VOLLEY	PAGAMENTO ONLINE e alla CASSA	PAGAMENTO ONLINE e alla CASSA - RESIDENTI
TARIFFA DIURNA senza illuminazione	€ 8,00/ ora	€ 5,00/ ora
TARIFFA NOTTURNA con illuminazione	€ 10,00 / ora	€ 7,00/ ora
CAMPO CALCETTO (in erba sintetica)	PAGAMENTO ONLINE e alla CASSA	PAGAMENTO ONLINE e alla CASSA - RESIDENTI
TARIFFA DIURNA senza illuminazione	€ 18,00 / ora	€ 15,00 / ora
TARIFFANOTTURNA con illuminazione	€ 23,00/ ora	€ 20,00/ ora
CAMPO PADEL TENNIS	PAGAMENTO ONLINE e alla CASSA	PAGAMENTO ONLINE e alla CASSA - RESIDENTI
TARIFFA DIURNA senza illuminazione	€ 18,00 / ora	€ 15,00 / ora
TARIFFA NOTTURNA	€ 23,00/ ora	€ 20,00/ ora

con illuminazione
CAMPO BEACH TENNIS

TARIFFA DIURNA
senza illuminazione
TARIFFA NOTTURNA
con illuminazione

**PAGAMENTO ONLINE e alla
CASSA**

€ 8,00 / ora

€ 10,00/ ora

**PAGAMENTO ONLINE e alla
CASSA - RESIDENTI**

€ 5,00 / ora

€ 7,00/ ora

PARCO DELLE ROSE

Utilizzo del "Parco delle Rose" e strutture connesse, compresi i servizi, da parte di Associazioni, Enti, per la realizzazione di eventi di pubblico interesse, quindi non meramente privati.

La tariffa deve essere versata al Comune prima del ritiro dell'autorizzazione

La cauzione verrà determinata di volta in volta dalla Giunta Comunale in base alla durata e alla natura dell'evento.

La Giunta si riserva, altresì, la facoltà di stabilire una diversa tariffa o l'esonero, qualora l'iniziativa rivesta una particolare importanza sociale e morale, spirituale e religiosa.

La cauzione verrà restituita, previo nulla-osta e verifica dello stato dei luoghi al momento della restituzione, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, che verificherà che tutto sia in ordine, pulito, privo di rifiuti e che non vi siano danni alle aree, recinzioni e strutture.

E' previsto un utilizzo gratuito all'anno per le Associazioni iscritte all'albo comunale o che effettuano attività che coinvolgono la maggioranza di residenti del Comune.

€ 500,00 / giorno oltre alla cauzione

ENTRATE CORRENTI

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.769.455,10	1.507.756,24	1.458.050,00	1.457.050,00	1.462.050,00	1.442.050,00	- 0,068
Contributi e trasferimenti correnti	331.146,10	331.730,13	387.281,98	98.800,00	102.800,00	102.800,00	- 74,488
Extratributarie	260.802,08	342.941,21	353.324,44	369.506,54	367.006,56	366.006,56	4,579
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.361.403,28	2.182.427,58	2.198.656,42	1.925.356,54	1.931.856,56	1.910.856,56	- 12,430

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.769.095,50	1.557.233,43	1.626.882,80	1.613.563,25	- 0,818
Contributi e trasferimenti correnti	339.839,93	142.487,09	614.155,71	153.800,00	- 74,957
Extratributarie	255.444,38	336.339,98	423.647,75	435.172,54	2,720
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.364.379,81	2.036.060,50	2.664.686,26	2.202.535,79	- 17,343

Maggiori entrate

Titolo II

Contributi regionali per interventi sociali di competenze comunale	€. 32.500,00
Contributo regionale per libri di testo	€. 4.500,00
Contributo per sostegno alla domiciliarità	€. 15.000,00

Titolo III

Diritti di segreteria	€. 15.000,00
Canone patrimoniale unico	€. 19.100,00
Sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali	€. 10.000,00
Proventi da servizio mensa scolastica	€. 93.000,00
Proventi da impianti sportivi	€. 40.000,00
Fitti reali su fabbricati	€. 50.000,00
Concessioni cimiteriali	€. 16.000,00

SPESE CORRENTI

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	109	110	100
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
2 Segreteria generale	168.300,00	13.200,00	75.500,00	22.000,00	0,00	0,00	3.000,00	282.000,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	31.000,00	2.450,00	4.230,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	41.680,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	100,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.600,00
6 Ufficio tecnico	129.500,00	11.130,00	18.550,00	0,00	0,00	0,00	2.760,00	161.940,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	36.300,00	2.600,00	6.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.960,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	51.012,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.012,60
11 Altri servizi generali	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	22.000,00	50.000,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	416.112,60	47.480,00	156.840,00	22.000,00	0,00	14.000,00	27.760,00	684.192,60
2 MISSIONE 2 - Giustizia								
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	32.500,00	0,00	0,00	0,00	32.500,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	3.500,00	32.500,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	42.500,00	0,00	0,00	0,00	42.500,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	206.450,00	14.500,00	9.607,67	0,00	0,00	230.557,67
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	4.500,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00
7 Diritto allo studio	0,00	346,00	2.000,00	8.500,00	0,00	0,00	1.350,00	12.196,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	346,00	212.950,00	71.500,00	9.607,67	0,00	1.350,00	295.753,67

	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.694,50	10.694,50
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.307,00	3.307,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.344,59	2.344,59
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.346,09	16.346,09
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico								
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	9.400,91	0,00	0,00	9.400,91
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	9.400,91	0,00	0,00	9.400,91
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	520.412,60	56.361,00	629.740,00	306.400,00	69.280,29	14.000,00	51.956,09	1.648.149,98

RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE

La dotazione organica del Comune di Pove del Grappa è la seguente:

AREA	SERVIZI	UFFICI	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA DI ACCESSO	TEMPO PIENO/PART-TIME	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA			VALORE FINANZIARIO DELLA DOTAZIONE ORGANICA
						posto coperto	posto vacante	totale posti	
AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE	AFFARI GENERALI, SERVIZI ALLA PERSONA, CONTABILITA', PERSONALE, TRIBUTI, ANAGRAFE, SERVIZI SOCIALI, COMMERCIO	PROTOCOLLO, SEGRETERIA, ISTRUZIONE, CULTURA, CONTABILITA', PERSONALE, TRIBUTI, ANAGRAFE, SERVIZI SOCIALI, COMMERCIO	Responsabile di Area	D	Tempo Pieno	1	0	1	32.185,88
			Istruttore Direttivo Amm.vo Contabile	D	Tempo Pieno	1	0	1	32.185,88
			Istruttore Direttivo Amm.vo Contabile	D	Part-time 83,33%	1	0	1	26.707,98
			Istruttore Direttivo Amm.vo	D	Tempo Pieno	0	1	1	32.185,88
			Istruttore Contabile	C	Tempo Pieno	1	0	1	29.669,13
			Istruttore Amm.vo Contabile	C	Tempo Pieno	1	0	1	29.669,13
			Istruttore Amm.vo Informatico	C	Tempo Pieno	0	1	1	29.669,13
			Istruttore Amm.vo Biblioteca	C	Part-time 66,67%	1	0	1	19.552,22
			Istruttore Amministrativo	C	Part-time 55,55%	0	1	1	12.506,97
			Istruttore Amministrativo	C	Tempo Pieno	0	1	1	29.669,13
			Collaboratore Professionale	B1	Part-time 41,66%	1	0	1	10.984,48
						7	4	11	284.985,83
AREA EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, SUAP	URBANISTICA, SUAP, ED. PRIVATA	URBANISTICA, SUAP, ED. PRIVATA	Responsabile di Area	D	Tempo Pieno	1	0	1	32.146,16
			Istruttore Tecnico	C	Tempo Pieno	1	0	1	29.592,11
						2	0	2	61.738,27
AREA LL.PP., CED, MANUTENZIONI	SERVIZIO LL.PP., MANUTENZIONI, CED	SERVIZIO LL.PP., MANUTENZIONI, CED	Responsabile di Area	D	Tempo Pieno	1	0	1	32.050,86
			Istruttore Amministrativo	C	Part-time 77,77%	1	0	1	22.807,50
			Operaio Specializzato	B1	Tempo Pieno	1	0	1	26.349,04
			Operaio Specializzato	B1	Tempo Pieno	1	0	1	26.349,04

			Operaio Specializzato	B1	Tempo Pieno	1	0	1	26.391,51
			Operaio Generico	A	Tempo Pieno	0	1	1	25.035,32
						5	1	6	158.983,26

TOTALE	505.707,37	
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATA	83.390,60	
SPESE SEGRETERIA CONVENZIONATA	25.000,00	Spesa stimata
RIPARTO SPESE UNIONE MONTANA	25.006,55	
ALTRE SPESE (LAVORO FLESSIBILE)	20.000,00	Spesa stimata
TOTALE FINALE	659.104,52	

LIMITE TRIENNIO 2011/2013	731.132,23
---------------------------	------------

LIMITE RISPETTATO	OK
-------------------	----

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0		
Cat.D1	4	X	
Cat. C	6	X	
Cat.B3	0		
Cat.B1	4	X	
Cat. A	0		
TOTALE	14		

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 13

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente	549.990,42	32,50
anno precedente – 1	561.110,61	31,86
anno precedente – 2	582.322,48	32,50
anno precedente – 3	619.201,07	34,20
anno precedente – 4	582.953,99	33,18

In relazione alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, la Giunta Comunale provvederà entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione all'approvazione del Piano di Fabbisogno Triennale del personale.

Si premette comunque che:

- l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter del D. Lgs 165/2001 medesimo;
- l'art. 6, comma 3, del medesimo D. Lgs. Prevede che in sede di definizione del pianotriennale ciascuna amministrazione "*indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*";
- l'articolo 33 comma 2 del Decreto Legge n.34/2019 ha disposto che "*I comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione*".

Pertanto, con il decreto sopra citato, sono cambiati radicalmente i parametri di calcolo per le assunzioni di personale, ancorandole alla sostenibilità finanziaria del bilancio dell'ente, nel rispetto tuttavia dei limiti esterni previsti dall'art. 1 comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Si è provveduto alla quantificazione della capacità assunzionale a tempo indeterminato per l'anno 2023, evidenziando che il rapporto tra la spesa del personale e la media delle entrate correnti è inferiore al 27,20% corrispondente al rapporto previsto per la propria classe di appartenenza.

Sulla base di quanto sopra il Comune comunque non prevede nuove assunzioni per il 2023 rispetto alla situazione preventivata nel 2022.

Relativamente ai rapporti di lavoro a tempo determinato, essendo gli stessi legati ad esigenze temporanee ed improvvise, potranno essere attivati direttamente dal Responsabile dell'Area Personale, su indicazione formale della Giunta Comunale, nei limiti di spesa previsti dal bilancio di previsione e dai vincoli in materia di personale.

È in corso di adozione a cura della Giunta, il piano delle azioni positive per il triennio 2023/2025. Si dà atto nella presente sede che non esistono eccedenze o personale in soprannumero richiamata la carenza organica già specificata superiormente a seguito dell'uscita di numerosi dipendenti già avvenuta o in corso.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto parecchie novità in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La verifica andrà effettuata pertanto a consuntivo.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

L'ente, ha in corso la redazione del programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e l'elenco annuale 2023. Le opere in previsione nell'anno 2023 sono quelle che saranno inserite nel bilancio di previsione per il triennio 2023/2025-esercizio 2023. Si veda l'allegato A al DUPS.

ANNO 2023

Opera	Importo	Fonte di Finanziamento
Efficientamento energetico stabili comunali	€. 80.000,00	€. 50.000,00 Contributo Statale €. 30.000,00 Contributo BIM
Asfaltature	€. 140.000,00	€. 15.000,00 Oneri di Urbanizzazione € 125.000,00 Eccedenza di entrata corrente
Manutenzione straordinaria marciapiedi	€. 5.000,00	€. 5.000,00 Contributo Statale
Sistemazione parcheggio via Stadio	€. 35.000,00	€. 35.000,00 Oneri di Urbanizzazione

ANNO 2024

Opera	Importo	Fonte di Finanziamento
Acquisto arredo urbano	€. 10.000,00	€. 10.000,00 Contributo BIM
Asfaltature	€. 175.000,00	€. 50.000,00 Oneri di Urbanizzazione € 125.000,00 Eccedenza di entrata corrente
Manutenzione straordinaria del verde	€. 20.000,00	€. 20.000,00 Contributo BIM

ANNO 2025

Opera	Importo	Fonte di Finanziamento
Acquisto arredo per biblioteca	€. 99.000,00	€ 99.000,00 Eccedenza di entrata corrente
Asfaltature	€. 50.000,00	€. 50.000,00 Oneri di Urbanizzazione
Manutenzione straordinaria del verde	€. 30.000,00	€. 30.000,00 Contributo BIM

PROGRAMMA ACQUISTI BENI E SERVIZI

L'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile n. 50 stabilisce:

- al comma 1 che *“Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”*;
- al comma 6 che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”*.
- al comma 7 che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4”*;

Per il biennio 2023/2024 l'ente ha in programma il piano di acquisizioni, come meglio dettagliato all'allegato B al DUPS

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

QUADRI FINANZIARI

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente provvederà a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente. Di seguito si riportano i dati finanziari ripilogativi del bilancio di previsione.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.925.356,54 0,00	1.931.856,56 0,00	1.910.856,56 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.648.149,98 0,00 3.307,00	1.653.481,47 0,00 3.307,00	1.702.605,85 0,00 3.307,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		183.606,56 0,00 0,00	184.775,09 0,00 0,00	122.650,71 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			93.600,00	93.600,00	85.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		31.400,00 0,00	31.400,00 0,00	31.400,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		125.000,00	125.000,00	99.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	18.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	166.400,00	111.400,00	111.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	31.400,00	31.400,00	31.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	125.000,00	125.000,00	99.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	260.000,00 0,00	205.000,00 0,00	179.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Si riporta di seguito il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

Il piano di razionalizzazione consiste nell'analisi e relativa predisposizione delle misure adottabili dall'ente al fine di conseguire economie e risparmi, aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dalla normativa vigente.

Il presente Piano di razionalizzazione tiene conto delle disposizioni normative contenute nei commi 594 e 595 dell'articolo 2 della Legge n. 244/2007 e di quelle contenute nell'art. 16 del D.L. n. 98/2011 e viene adottato ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture nonché al fine di assicurare il consolidamento delle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa in materia di pubblico impiego. In particolare, ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 98/2011 si può, pertanto, procedere alla razionalizzazione, con conseguente riduzione, della spesa di un ente locale coinvolgendo il personale dipendente, soggetto indispensabile per rendere attuabili le misure proposte e consolidare nel tempo i benefici ottenuti dall'introduzione delle stesse.

1. RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER ENERGIA

A partire dal 2015, per quanto concerne l'illuminazione pubblica, sono stati previsti interventi di installazione di corpi illuminanti a led. Detti lavori, alla data attuale, hanno interessato la quasi totalità dei corpi illuminanti e delle vie del territorio.

2. RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

Per quanto riguarda la razionalizzazione delle dotazioni strumentali le misure sono le seguenti:

GESTIONE DELLA CARTA

Nelle procedure di stampa sono sempre utilizzate, ove possibile, impostazioni fronte/retro. Le bozze ad uso interno sono stampate recuperando carta da buttare stampando sulla faccia bianca ed è privilegiata la carta riciclata. Di norma sono usate le stampe in bianco e nero.

GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Gli acquisti vengono effettuati sul Mepa.

GESTIONE DELLE STAMPANTI E DEI TONER

Ove possibile sono state rimosse le stampanti individuali laser e a getto d'inchiostro ed è stato fatto il collegamento degli utenti a stampanti di rete o a fotocopiatori con funzionalità di stampante di rete con conseguente riduzione del costo copia e riduzione delle tipologie di toner da tenere in magazzino.

GESTIONE DEI FOTOCOPIATORI

Gli interventi per aumentare l'efficacia e l'economicità hanno riguardato la sostituzione delle

macchine a noleggio con modelli più recenti, con previsione, compresa nel prezzo del noleggio, della manutenzione e del materiale di consumo.

GESTIONE DELLE SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI

In via generale gli uffici dovranno tendere a ridurre il consumo di cancelleria.

3. RAZIONALIZZAZIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Non vi sono automezzi di rappresentanza e destinati esclusivamente o principalmente all'utilizzo di membri degli organi istituzionali.

I mezzi comunali sono utilizzati dai dipendenti per esclusivo motivo di servizio. A tal fine ogni mezzo è dotato di una scheda riassuntiva di ogni utilizzo con annotazione dell'utilizzatore, dei km percorsi e della motivazione dell'utilizzo.

La fornitura del carburante avverrà presso la stazione di servizio convenzionata utilizzando la specifica tessera abbinata al mezzo.

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programma incarichi di collaborazione autonoma

La Legge 24 dicembre 2007 n. 244, per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione del ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione nonché del relativo limite di spesa.

Il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

La nuova disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Per quanto concerne la definizione del contenuto degli incarichi di cui trattasi, sembra opportuno riferirsi ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, sezioni Riunite in sede di Controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.02.2005, e in particolare rientrano nei predetti incarichi:

- ⇒ lo studio di un'attività nell'interesse dell'amministrazione; requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- ⇒ le prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi;
- ⇒ le consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio;
- ⇒ gli studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi.

Inoltre secondo la Corte non rientrano, quindi, in tale previsione normativa *“Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell’amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell’amministrazione. Non rientrano in sostanza nella previsione gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell’amministrazione”*.

Si può indicativamente rilevare l’esigenza di procedere all’affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, giustificati dai seguenti fattori:

- necessità di conseguire la realizzazione di obiettivi particolarmente complessi per i quali è opportuno acquisire dall’esterno le necessarie competenze;
- necessità di compiere attività di studio o verifiche di fattibilità relative a procedure complesse e caratterizzate da una forte connotazione specialistica che comportano, anche per tale motivazione, la necessità di acquisizione di competenze esterne;
- impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza dell’ente, da valutare caso per caso e facendo riferimento ai profili professionali della dotazione organica e/o ad una ricerca interna alla struttura organizzativa;
- per compiere attività e compiti specifici, legati a esigenze di carattere straordinario non altrimenti realizzabili attraverso il ricorso a risorse umane interne se non con un documentato e riscontrabile effetto negativo per l’ente.

Il seguente elenco riporta l’indicazione degli incarichi di collaborazione autonoma in riferimento ai diversi settori di attività dell’amministrazione, che nel corso del triennio 2023/2025, in linea con la definizione operativa che verrà ufficializzata nel "Piano esecutivo di gestione" 2023-2025, potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità, secondo quanto previsto dall’art 7 del D.Lgs.165/2001, a titolo esemplificativo e non esaustivo il sottostante elenco:

- Incarichi di collaborazione autonoma nell’ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale e che richiedono elevata specializzazione, preordinate a prevenire controversie giurisdizionali o a limitare i rischi di soccombenza in futuri giudizi, in tal caso il soggetto deve preferibilmente essere individuato nel legale che, eventualmente sosterrà le ragioni in giudizio;
- Incarico di collaborazione autonoma per direzione notiziario comunale;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di gestione del territorio o di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell’ambito di procedure ad hoc in cui l’ente è parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di lavori pubblici, legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti alle procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate, in tal caso il soggetto deve preferibilmente essere individuato nel legale che, eventualmente sosterrà le ragioni in giudizio;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di realizzazione e gestione di opere pubbliche o gestione di servizi pubblici attraverso l’organizzazione di procedimenti di particolare complessità tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economico o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- Incarichi di consulenza/collaborazione occasionale per stime valori aree/beni immobiliari;
- Incarichi di consulenza/collaborazione occasionale per progetti urbanistici;

- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di processi innovativi della pubblica amministrazione con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, tale forma di incarico deve tener conto della presenza di personale interno in possesso di specifica professionalità;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia tributaria legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate e comunque finalizzate al recupero della evasione fiscale o al recupero di trasferimenti statali comunque legati alle politiche fiscali;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di personale e legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse, che, in presenza di scarsa frequenza rendono, in termini di costi/benefici non giustificata la formazione del personale interno;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di contabilità legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse;
- Incarichi di collaborazione autonoma finalizzati all'accrescimento professionale dei dipendenti in servizio e tali da assicurare successivamente una più elevata qualità delle prestazioni del personale al quale il consulente è stato affiancato;
- Incarichi di docenza per corsi organizzati dall'Ente.

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del regolamento sugli incarichi di collaborazione, della normativa vigente in materia e nel limite delle risorse impegnabili e disponibili in bilancio.

Pove del Grappa, 16.09.2022

Il Sindaco
Francesco DALMONTE

Il Responsabile Finanziario
Andrea SOSTER